IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE TRA PARI NELLA TUA SCUOLA

Come si chiede un colloquio per una mediazione?
È facile. Si accede in due modalità riservate: mettendo la domanda nella cassetta apposita fuori della stanza della mediazione nel corridoio vicino alla palestra, oppure facendo domanda via web: dal portale della scuola si entra in *UNnodoBLU* , si cerca MEDIAZIONE A SCUOLA, si compila la semplice domanda e si invia a mediatoritrapari.sansovino@gmail.com
La domanda di mediazione on line viene aperta solo da due persone, la referente esterna per il progetto Invece di Giudicare e la referente interna alla scuola, le quali comunicano con i mediatori che si attiveranno per l'incontro di mediazione.

La formazione delle studentesse e degli studenti che hanno volontariamente chiesto di partecipare al corso per diventare mediatori tra pari all'interno del Sansovino, si è svolta da marzo a maggio 2018, con incontri pomeridiani, per circa trenta ore.
Si è conclusa con due incontri e verifica finale teorico-pratica, 18 e 20 settembre 2018.
Ad oggi ci sono 14 mediatori tra pari formati, che hanno imparato le regole della mediazione e offrono un servizio volontario.
A chi? A compagni e compagne della scuola che riconoscono di vivere una situazione conflittuale, che hanno un contrasto o un litigio e desiderano provare a parlarne insieme facendosi aiutare.
Chi sono i MtP? Studenti opportunamente formati che volontariamente ascoltano altri studenti coinvolti in un problema.
Cosa fanno i MtP? ascoltano senza giudicare e facilitano la comunicazione tra due compagni la cui relazione è interrotta a causa del contrasto tra loro.
Come si fa la MtP? nel rispetto della riservatezza, della libertà, del non giudizio e dell'imparzialità.
I mediatori non giudicano, non sono arbitri, non danno soluzioni, non costringono né parteggiano per uno o l'altro.
Quando e dove? Viene concordato un incontro con chi chiede la mediazione, nella stanza della mediazione presente nella scuola. quindi si fa un incontro individuale con l'altra parte coinvolta, se accetta. Infine ci sarà l'incontro di mediazione vero e proprio con le due parti insieme ed i mediatori.
Perché i MtP si sono formati e fanno questo servizio? credono che sia un servizio utile e condividono l'obiettivo di mettere a disposizione del tempo per dare la parola a quello che disturba il normale rapporto tra compagni, per rendere il clima relazionale scolastico più sereno e pacifico, improntato al dialogo e alla tolleranza.
Cos'è la mediazione tra pari? La mediazione è un procedimento informale in cui due mediatori che hanno fatto un'apposita formazione, ascoltano le parti in conflitto e le aiutano a parlarsi per cercare e trovare insieme un accordo condiviso.
Informale vuol dire che non ci sono autorità da avvisare o burocrazia da rispettare. Ci sono naturalmente regole di rispettoso comportamento, che tutelano chi chiede e chi fa la mediazione.
Qual è la finalità della mediazione nella scuola? offrire agli studenti la possibilità di mettersi in gioco, di cogliere la sfida del conflitto come opportunità di apprendimento, di sperimentare una modalità positiva di attraversare i propri conflitti, attraverso il dialogo e la ricerca condivisa di accordi
Inoltre è uno strumento che educa all'assunzione di responsabilità nel trattare le proprie questioni problematiche, senza evitarle, o scaricare la colpa sugli altri, o chiudersi in sé stessi
La mediazione evita l'aggravarsi di situazioni difficili e in definitiva può contribuire a rendere più aperte e migliori le relazioni tra compagni all'interno della scuola.